

MM 04/2021 concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri comunali,

sottoponiamo al vostro esame e per vostra approvazione il presente messaggio municipale concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile (Regolamento energia) del Comune di Cureglia.

1. PREMESSA

Al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e un'adeguata qualità di vita ai cittadini, il Municipio di Cureglia propone di adottare, quale misura concreta alle attuali sfide in ambito energetico ed ambientale, l'incentivazione finanziaria e diretta per stimolare l'adozione di provvedimenti, interventi e nuove tecnologie orientate all'ottimizzazione e all'efficienza dell'approvvigionamento e del consumo energetico, nonché per incentivare la mobilità sostenibile e la diffusione di buone pratiche.

In questo senso il Comune di Cureglia potrà allinearsi a quanto promosso da Confederazione e Cantone nell'ambito della Strategia Energetica 2050 e del Piano Energetico Cantonale.

Il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano energetico comunale (PECo), a suo tempo adottato dal Municipio, dipenderà in larga misura dalla progressiva sostituzione dell'approvvigionamento da fonti fossili con fonti rinnovabili sul medio-lungo termine.

La valutazione emersa dal PECo dei potenziali di riduzione dell'attuale fabbisogno è raggiungibile tramite:

- provvedimenti di efficienza energetica (p.e. risanamento energetico degli edifici, uso di apparecchi elettrici e di veicoli più efficienti);
- sostituzione delle attuali fonti fossili / non rinnovabili con fonti rinnovabili, possibilmente di origine locale (p.es. energia solare, calore ambientale).

Le strategie elaborate e condivise nell'ambito del PECo hanno evidenziato tre campi prioritari di adozione dei provvedimenti, nella specie:

I. Ambiente costruito

- Risanamento energetico degli edifici;
- sostituzione degli impianti di riscaldamento ad olio ed elettricità diretta con impianti efficienti alimentati con fonti rinnovabili (ad es. pompe di calore).

II. Elettricità

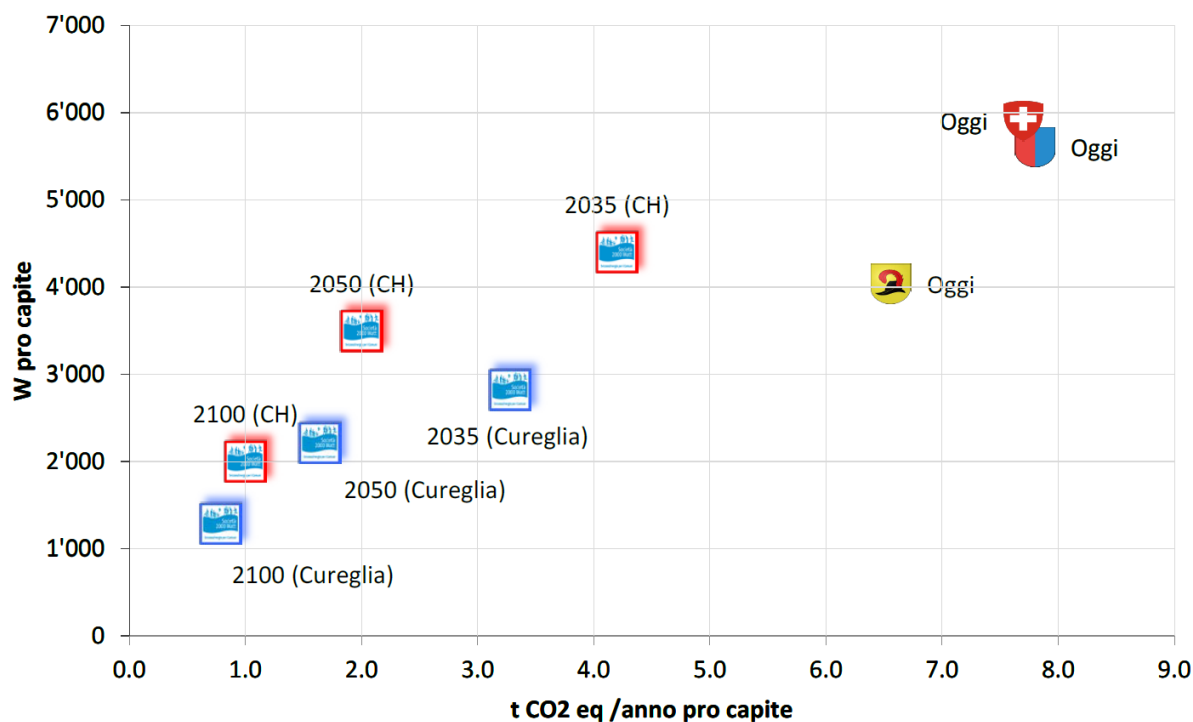
- Riduzione dell'attuale fabbisogno di elettricità (ad es. apparecchi più efficienti);
- graduale annullamento dell'acquisto di elettricità proveniente da fonti non rinnovabili (sostituita con elettricità fotovoltaica prodotta localmente e acquisto di energia elettrica certificata di provenienza da fonti rinnovabili).

III. Mobilità

- Riduzione fabbisogno di carburanti (ad es. veicoli più efficienti, vettori energetici "più puliti" come gas e elettricità rinnovabile).

Il presente Regolamento costituisce un primo necessario passo verso l'attuazione del Piano d'azione la cui portata si colloca in un orizzonte temporale di 20 anni.

ENERGIA PRIMARIA - Scenari e visioni



(Fonte: PECo pag. 24)

2. RUOLO DEL COMUNE

I Comuni non solo attuano direttamente alcuni provvedimenti, “essi hanno il compito di sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle comunità locali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Energetico Comunale. Devono quindi essere di esempio nelle scelte per la gestione del proprio parco immobiliare e automobilistico, nonché della rete dell’illuminazione pubblica” (estratto dal PEC¹).

Inoltre sono un partner importante per le aziende distributrici di energia per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili e hanno l’opportunità di avviare processi di pianificazione energetica a livello territoriale.

Il Consiglio di Stato sostiene finanziariamente l’operato dei Comuni: pertanto, a complemento di quanto già previsto a livello di promozione delle attività comunali nel settore dell’energia, grazie al provvedimento FER, una parte degli introiti del Fondo per le energie rinnovabili ci sarà riversato, vincolato ad attività di politica energetica. Il sostegno finanziario deve essere destinato ad attività nell’ambito dell’efficienza e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del parco immobiliare comunale e di quello in comproprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili, per l’implementazione di reti intelligenti e per incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici in ambito di efficienza energetica.

In questo senso il Comune di Cureglia propone una propria politica energetica e ambientale a beneficio della comunità locale con l’adozione del presente Regolamento comunale, e non da ultimo, di dare il proprio contributo al raggiungimento delle finalità del PECo.

3. CRITERI DI INCENTIVAZIONE COMUNALE

È essenziale che la politica energetica e climatica comunale sia compatibile e allineata con gli indirizzi di quelle federale e cantonale, così da permettere un coordinamento ottimale delle diverse tipologie di incentivo comunale per:

- cumulare i diversi incentivi disponibili;
- ridurre in modo importante l’onere amministrativo per la verifica delle richieste di incentivo comunale, che possono basarsi sulle decisioni delle autorità sovraordinate;
- semplificare e velocizzare le procedure di richiesta di incentivo comunale, grazie al minor numero di allegati e documenti tecnici da produrre e verificare;

¹ Piano Energetico Cantonale (PEC), Piano d’azione 2013 e Rapporto per la consultazione 2010 Cantone Ticino, DT e DFE, aprile 2013

Come anche evidenziato dal PECO, le economie domestiche sono il settore maggiormente responsabile del consumo energetico sul territorio, pertanto i principali destinatari delle diverse tipologie di incentivo proposte dal Regolamento comunale sono proprio i cittadini.

4. NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

Dal punto di vista procedurale, l'adozione di un Regolamento comunale per l'allestimento di un sistema di incentivazione a livello comunale è lo strumento fondante che definisce i campi di applicazione e il credito globale del finanziamento delle misure proposte. Il presente Regolamento ha dunque un carattere generale e definisce le tipologie e gli importi massimi di sussidi previsti prendendo spunto dal PECO (Cureglia-Comano).

Seguirà da parte dell'Esecutivo comunale l'elaborazione dei dettagli relativi agli incentivi comunali e delle procedure di concessione, così come l'ammontare degli importi disponibili tramite ordinanze municipali. Questo approccio permetterà di dare una pronta risposta alle eventuali future modifiche di incentivazione, federali e cantonali, che si dovessero rendere necessarie nel tempo (rapidità delle modifiche di un'ordinanza).

NUOVO REGOLAMENTO

Art. 1. Scopo

1. Il Comune di Cureglia stanZIA incentivi per l'adozione di misure a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile
2. Il presente regolamento definisce i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali.

Osservazioni: L'articolo definisce lo scopo del regolamento, volto a definire condizioni e modalità di concessione degli incentivi comunali.

Art. 2. Autorità competenti

1. La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.
2. Il Municipio, tramite ordinanze municipali, precisa le tipologie d'intervento incentivate a livello comunale e definisce i rispettivi importi in funzione del credito stanziato.
3. Nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, il Municipio può avvalersi di enti e specialisti esterni.
4. Il Municipio può pubblicare a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati e la loro ubicazione.
5. È competenza del Municipio decidere la sospensione o l'annullamento dell'erogazione di uno o più incentivi.

Osservazioni: L'articolo definisce Il Municipio quale autorità comunale competente per la verifica e la concessione degli incentivi e fa riferimento alla nuova Ordinanza per quanto concerne i dettagli relativi alle tipologie d'intervento e agli importi.

Art. 3. Campi di applicazione

1. Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente nel preventivo a questo scopo, il Comune può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:

- a. risanamento energetico su edifici esistenti;
- b. realizzazione di nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
- c. sostituzioni di un impianto ad olio combustibile o elettrico diretto;
- d. nuovi impianti solari termici;
- e. nuovi impianti solari fotovoltaici;
- f. certificazioni e perizie energetiche;
- g. acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico;
- h. acquisto di nuove biciclette, vespe e scooter elettrici, utensili da giardino elettrici (inclusi i robot tagliaerba) e di benzina alchilata;
- i. sostegno a progetti, attività e azioni innovativi e portati a termine in ambito energetico, ambientale e climatico.

2. Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di provvedimenti obbligatori a norma di legge.

Osservazioni: Gli incentivi vengono finanziati attraverso un credito annuale di gestione corrente esposto a preventivo (FER). Il Municipio ha voluto estendere gli ambiti d'incentivazione anche alla mobilità sostenibile e alla salvaguardia dell'ambiente al fine di completare le misure a favore della sostenibilità e della qualità della vita del Comune.

Fanno stato gli ambiti d'incentivazione e il riferimento all'Ordinanza municipale per quanto concerne i dettagli relativi alle condizioni da rispettare e agli importi.

Art. 4. Procedura

1. La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nella rispettiva Ordinanza municipale.

2. Per la valutazione e l'evasione della richiesta completa fa stato la data di ricezione della stessa.

3. La richiesta diventa effettiva quando è debitamente compilata e corredata da tutti i giustificativi necessari.

Osservazioni: Per la procedura di dettaglio si fa riferimento all'Ordinanza municipale. Essa sarà definita in modo da minimizzare il più possibile gli oneri amministrativi e i costi per la

verifica delle richieste di incentivo. Ci si riferirà infatti, dove necessario, all'analisi tecnica delle richieste effettuata dal Cantone.

Art. 5. Condizioni

1. Possono beneficiare degli incentivi le persone fisiche domiciliate o dimoranti (permesso B e C) nel Comune di Cureglia.
2. Gli incentivi comunali a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili sono concessi soltanto per le opere che beneficiano di regolare licenza edilizia cresciuta in giudicato o di regolare autorizzazione. Il versamento potrà essere effettuato solamente dopo il rilascio del relativo certificato di collaudo.
3. Il diritto agli incentivi decade se la richiesta corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al Comune entro i termini definiti nell'Ordinanza municipale.
4. Eventuali sussidi di terzi devono essere dichiarati nella richiesta di incentivo rispettivamente di versamento.
5. L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito stanziato. Eventuali richieste di incentivo che superano il credito stanziato vengono inserite in una lista d'attesa fino alla concessione di un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito ed alle eventuali nuove condizioni, queste richieste non vengono prese in considerazione.
6. Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi, rispettivamente altre forme di agevolazione nell'ambito di singole azioni e campagne attuate su iniziativa comunale.
7. Se la richiesta di contributo è presentata sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche o in virtù di fatti inesatti e incompleti, il Municipio nega la concessione di incentivo, rispettivamente revoca la decisione di concessione. Qualora il contributo fosse già stato versato, il Municipio si riserva il diritto di richiederne la restituzione.
8. Il richiedente deve essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e tributi comunali.

Osservazioni: L'articolo definisce le condizioni generali relative alla richiesta degli incentivi comunali. I dettagli concernenti ad esempio la necessità di effettuare la richiesta prima dell'avvio dei lavori, la licenza edilizia e i termini temporali da rispettare per la richiesta di versamento saranno riportati nelle Ordinanze municipali.

Art. 6. Importi degli incentivi

L'ammontare degli incentivi è fissato nelle Ordinanze municipali entro i seguenti limiti:

a. Risanamento energetico su edifici esistenti;

Per gli edifici risanati dal punto di vista energetico che beneficiano dell'incentivo cantonale "Risanamento Base", il Municipio può accordare un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% dell'incentivo cantonale, ritenuto un importo massimo di CHF 5'000.--. Per gli edifici risanati dal punto di vista energetico che beneficiano dell'incentivo cantonale "Risanamento Edifici Certificati", il Municipio può accordare un ulteriore incentivo forfettario pari ad un minimo di CHF 1'000 e un massimo di CHF 2'000.--.

b. Realizzazione di nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;

Per nuovi edifici a basso fabbisogno energetico che beneficiano dell'incentivo cantonale "Nuovi edifici realizzati secondo gli standard Minergie", il Municipio può accordare un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% dell'incentivo cantonale, ritenuto un importo massimo di CHF 5'000.--. Per il complemento Minergie Eco è concesso un ulteriore bonus pari a CHF 500.--.

c. Sostituzione di un impianto ad olio combustibile o elettrico diretto;

Per la sostituzione di impianti di riscaldamento alimentati con olio combustibile o elettrici diretti con una pompa di calore che beneficiano dell'incentivo cantonale "Conversione di impianti di riscaldamenti elettrici diretti o alimentati con olio combustibile", il Municipio può accordare un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% dell'incentivo cantonale, ritenuto un importo massimo di CHF 3'000.--.

d. Nuovi impianti solari termici;

Per la realizzazione di nuovi impianti solari termici che beneficiano dell'incentivo cantonale "Impianti solari termici", il Municipio può accordare un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% dell'incentivo cantonale, ritenuto un importo massimo di CHF 5'000.--.

e. Nuovi impianti solari fotovoltaici;

Per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici (con una potenza > 2 kW e ≤ 50 kW) che beneficiano del contributo cantonale unico, il Municipio può accordare un incentivo supplementare pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% del contributo cantonale unico (CU-TI), ritenuto un importo massimo di CHF 5'000.--.

Per l'acquisto di batterie d'accumulo legato ad impianti fotovoltaici, il Municipio può accordare un incentivo a forfait per un massimo di CHF 2'000.--.

f. Certificazioni e perizie energetiche;

Per l'elaborazione del Certificato Energetico Cantonale (CECE e CECE Plus) da parte di un esperto accreditato per gli edifici riscaldati e realizzati prima del 2000 ubicati sul territorio

giurisdizionale del Comune di Cureglia, il Municipio può accordare un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 50% del costo dell'analisi (IVA inclusa), ritenuto un importo massimo di CHF 500.--.

g. Acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico

Per l'acquisto di abbonamenti nominativi a favore dei cittadini domiciliati o dimoranti (permesso B e C) nel Comune di Cureglia per i trasporti pubblici Arcobaleno, TPL, ARL e Posta nonché per abbonamenti FFS, il Municipio può accordare un incentivo ritenuto un importo minimo di CHF 50.-- ed un massimo di CHF 500.-

h. Acquisto di nuove biciclette, vespe e scooter elettrici, utensili da giardino elettrici (inclusi i robot tagliaerba) e di benzina alchilata per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione del rumore.

i. Acquisto di biciclette, vespe e scooter

Costo d'acquisto minimo CHF 1'000.--.

Minimo 10%, massimo 20% del costo (IVA inclusa), ritenuto un importo massimo di CHF 300.-- .

l. Acquisto di utensili da giardino elettrici (compresi i robot tagliaerba)

Costo d'acquisto minimo CHF 200.--.

Minimo 10%, massimo 30% del costo (IVA inclusa), ritenuto un importo massimo di CHF 300.--.

m. Acquisto di benzina alchilata

Minimo 1 litro, massimo 10 litri, ritenuto un importo massimo del 75% del costo annuo per nucleo familiare.

n. Sostegno a progetti, attività e azioni innovativi portati a termine in ambito energetico, ambientale e climatico. Per progetti di ricerca e consulenza, attività di informazione e di sensibilizzazione su temi energetici, ambientali e climatici, il Municipio può accordare un incentivo pari al 50% dei costi riconosciuti, ritenuto un massimo di CHF 300.--.

5. FINANZIAMENTO E CREDITO

Da aprile 2014 è in vigore il Regolamento cantonale del Fondo per le energie rinnovabili (FER), che prevede il versamento di fondi ai Comuni per lo svolgimento delle seguenti attività in ambito energetico:

- risanamento del proprio parco immobiliare;
- costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico;
- interventi di efficienza energetica sulle infrastrutture;
- realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili;
- incentivi a favore di privati, aziende ed enti pubblici;
- altri provvedimenti adottati per promuovere un utilizzo parsimonioso e razionale dell'energia.

Gli incentivi elargiti nell'ambito dell'istituzione di un Regolamento comunale di incentivazione possono quindi essere recuperati quale compensazione diretta dal FER. Il prelievo sarà vincolato al limite del contributo FER fissato e versato dall'autorità cantonale competente.

Per il 2021 fa stato il credito di gestione corrente votato con il conto preventivo 2021 (fr. 50'000.--) e così sarà per gli anni futuri.

Una più precisa valutazione di questo importo sarà possibile unicamente al termine del primo anno di erogazione dei diversi incentivi.

6. ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

Informazione e sensibilizzazione.

L'entrata in vigore del Regolamento comunale dovrà essere accompagnata da una adeguata e regolare attività di informazione e di sensibilizzazione verso i destinatari del programma di incentivazione in merito alle tematiche energetiche, all'ambiente, alla mobilità sostenibile e ai sostegni finanziari esistenti a livello comunale, e di rimando, a livello cantonale e federale.

Le attività di informazione e di sensibilizzazione competono al Municipio, che definisce tempi e modalità di informazione, coinvolgimento e consultazione della popolazione. Queste attività possono essere promosse in collaborazione con altri Comuni.

Monitoraggio e aggiornamenti.

Al fine di valutare l'efficacia del sistema di incentivazione andrà valutato se dotarsi di un sistema di monitoraggio con indicatori annuali specifici (es.: numero di incentivi erogati e importo erogato per abitante e per tipologia di incentivo). Ciò permetterebbe di valutare il successo del sistema di incentivazione applicando le eventuali misure correttive e aggiornandolo in base alle novità a livello cantonale e federale.

Considerato quanto sopra il Municipio, a disposizione per qualsiasi altra informazione necessitasse, invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1. È approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile;**
- 2. Entrata in vigore: 1. luglio 2021, riservata l'approvazione della Sezione degli Enti Locali.**

Con osservanza.

PER IL MUNICIPIO DI CUREGLIA

Il Sindaco
Nicole Volontè Pagani

Il Segretario
p.p. la funzionaria

Cureglia, 24 febbraio 2021

Messaggio licenziato dal Municipio con risoluzione no. 1394 del 16.02.2021.

Le Commissioni ambiente, delle petizioni e della legislazione, sono incaricate di allestire il rapporto commissionale riservate le competenze specifiche della Commissione della gestione (art. 10 cpv. 2 RALOC).

Allegato:

Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, dell'ambiente e della mobilità sostenibile.